

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 05/E2 *Biologia Molecolare* - settore scientifico disciplinare BIO/11 *Biologia Molecolare*.

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno martedì 22 ottobre alle ore 14,30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, Settore Concorsuale 05/E2 *Biologia Molecolare* - Settore Scientifico Disciplinare BIO/11 *Biologia Molecolare*.

La commissione, nominata con D.R. n. 782/2019 del 17/10/2019 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Paolo Mariottini, *PO, Università degli Studi di Roma Tre*
- Prof. Rodolfo Negri *PO, Università degli Studi di Roma La Sapienza*
- Prof. Fabrizio Loreni *PA, Università degli Studi di Roma Tor Vergata*

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Rodolfo Negri e del segretario nella persona del Prof. Fabrizio Loreni.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n 1 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 30 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 5). Il punteggio sarà attribuito sulla base della congruenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca specificato nel bando.

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 5). Il punteggio sarà attribuito sulla base della durata complessiva dell'attività e della congruenza con il settore scientifico-disciplinare.

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 5). Il punteggio sarà attribuito sulla base della durata complessiva dell'attività e della congruenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca specificato nel bando.

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 5). Il punteggio sarà attribuito sulla base della durata complessiva dell'attività, del ruolo ricoperto e della congruenza con il programma di ricerca specificato nel bando.

R

g) titolarità di brevetti (fino a un massimo di punti 3). Il punteggio sarà attribuito sulla base del numero e della natura del brevetto (solo italiano o internazionale).

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 3). Il punteggio sarà attribuito sulla base del numero e della qualità (nazionale/internazionale).

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 4). Il punteggio sarà attribuito sulla base del numero e della qualità.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 8 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 2);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 2);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 2);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 2).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 20).

La commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

a) numero totale delle citazioni

b) numero medio di citazioni per pubblicazione

c) impact factor totale

d) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto

RV

ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio complessivo ottenuto, nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

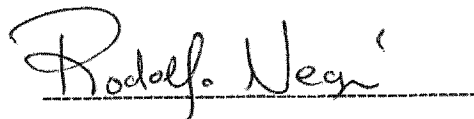
La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e della prova di conoscenza della lingua straniera avranno luogo il giorno 18 novembre con inizio alle ore 11 presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) dell'Università degli Studi della Tuscia - 01100 VITERBO.

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 4 Novembre alle ore 11 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 16.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Rodolfo Negri



Prof. Paolo Mariottini

Prof. Fabrizio Loreni

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 05/E2 *Biologia Molecolare* - settore scientifico disciplinare BIO/11 *Biologia Molecolare*.

Il sottoscritto Prof. Paolo Mariottini componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 782/2019 del 17-10-2019, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, S. C. 05/E2 – S. S. D. BIO/11, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento d'identità.

Data 22-10-2019

Firma



Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB) dell'Università degli Studi della Tuscia, di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore concorsuale 05/E2 - settore scientifico disciplinare BIO/11 *Biologia Molecolare*.

Il sottoscritto Prof. Fabrizio Loreni, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n.782/2019 del 17/10/2019 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

22/10/2019

Firma
